ALTOLOCO
PERUGIA - Giovanni Via Quintina, 43/a
Tel. 075/393843 (r.a.) - Fax 075/395439
BRUFA:
panoramica villa bifamiliare. (BI-105)
ESPERIENZA NELLA PROFESSIONALITA'

16/6/91

LA NAZIONE
Umbria
Anno 133 / numero 141

A CERRETO DI SPOLETO ESERCITAZIONE DEL CORPO DI SOCCORSO DELL'ORDINE DI MALTA

Come sopravvivere in casi d'emergenza

E' quanto insegnano alla base operativa allestita nel convento di S.Giacomo illustri esperti del settore

Servizio di
Maurizio Pescari

SPOLETO — E' in pieno svolgimento a Cerreto di Spoleto l'esercitazione conclusiva del corso di «Primo soccorso e sopravvivenza in zona emergenza» organizzato dal raggruppamento Umbria del Corpo Italiano dell'Ordine di Malta. L'esercitazione ha preso il via venerdì scorso con la costituzione di una base operativa al convento di San Giacomo. All'interno della struttura, attualmente disabitata, è stata costituita la base operativa e sono stati ospitati gli oltre cinquanta volontari mobilitati per le varie fasi dell'esercitazione.
Numerosi gli interventi previsti nell'arco dei tre giorni, sia di natura teorica che pratica, tutti tendenti a perfezionare le lezioni che hanno contraddistinto i due mesi di durata del corso. Di notevole interesse l'intervento del professor Corrado Manni, primario dell'Università Cattolica di Roma e presidente del Centro Internazionale di Medicina di Emergenza. Nell'arco della prima giornata, dimostrazioni pratiche sono state dedicate alla rianimazione in zona emergenza. La seconda giornata è stata quasi interamente dedicata alle lezioni pratiche tenute da Vinicio Cinotti, che ha illustrato a tutti i partecipanti soluzioni operative estremamente utili soprattutto perché realizzabili in condizioni di assoluta emergenza e con a disposizione solo strumenti di fortuna. Vinicio Cinotti, a questo proposito, grazie alla sua enorme esperienza, ha letteralmente coinvolto gli allievi riuscendo a dare all'intera giornata il senso di un'estrema utilità. Molti gli esempi pratici con i quali si potrebbe ottenere, con mezzi di fortuna, la risoluzione di problemi vitali. Grazie alla disponibilità del sindaco Giampiero Bocci, l'esercitazione si è potuta svolgere nel migliore dei modi, sotto il comando del capo raggruppamento Cisom dell'Umbria, professor Paolo Caucci. L'esercitazione in corso, rientra nel quadro periodico di impegno previsto dal Cisom umbro e vede in questa occasione, la partecipazione di squadre provenienti da Campania, Lazio e Marche che con il gruppo umbro, nel pieno rispetto dello spirito del Corpo, hanno immediatamente attrezzato tutti i servizi necessari. La giornata odierna, conclusiva, sarà la più spettacolare. Alla presenza delle massime autorità, tra le quali il generale Igino Missori, direttore nazionale del Cisom, del prefetto di Perugia dottor Federico De Marinis e del conte Tiberio Ansidei, delegato dell'Ordine di Malta in Umbria, i volontari effettueranno una dimostrazione pratica di intervento, utilizzando i mezzi del Corpo: ambulanze, rianimazioni mobili, mezzi fuoristrada, simulando il salvataggio di feriti intrasportabili con i mezzi ordinari. L'intera esercitazione si pone nell'ambito della stretta collaborazione esistente tra il Cisom e la Valnerina e fa seguito a precedenti campi operativi tenuti a Scheggino e Norcia. Ma in questa occasione Cerreto di Spoleto vuole andare ancora avanti. Stamane, infatti, fra il Comune di Cerreto ed il Cisom, verrà sottoscritto un patto di collaborazione a dimostrazione dell'importanza che ricopre l'aspetto educativo nel momento in cui una comunità si deve preparare all'eventualità dell'intervento reale.